

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO INTERNO DI INCENTIVAZIONE PER LE FUNZIONI TECNICHE

*ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016,
come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56*

Approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 01 del 21/01/2021

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Il presente regolamento è emanato ai sensi delle vigenti normative e disposizioni:

- Art. 217 comma 1 lett. e) del D.Lgs 50/2016 (pubblicato nel s.o. n. 10 alla G.U. 19 aprile 2016, n. 91) che ha abrogato il D.Lgs. 163/2006 a decorrere dal 19.04.2016;
- Art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dall'art. 1, comma 526, legge n. 205 del 2017 e dall'art. comma 1 lett aa) e 3 del D.Lg 32 del 18.04.2019;
- Delibera Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 26/SEZAUT/2019/QMIG;
- Delibera Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 6 del 26 aprile 2018;
- Delibera Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR/;
- Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 310/2019/PAR;
- Delibera Corte dei Conti della sezione delle autonomie n. 7/SEZAUT/2014/QMIG;
- Ordinanza della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione n. 21424/2019;
- Delibera Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR/;
- Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 20/2020/PAR/Torri di Quartesolo;
- Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 121_2020PAR-Comune di Rubano;
- Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 191/2017/PAR;
- Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n. 30/2020;
- Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n. 33/2020;
- Comunicazione dell'*Autorità Nazionale Anticorruzione* – Area Vigilanza – Ufficio Vigilanza Lavori del 02-12-2019 pervenuta al Comune di Montegrotto Terme con Prot. nr. 29994.

Il presente regolamento si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture al fine di valorizzare le professionalità interne, al miglioramento della qualità dei servizi e all'incremento della produttività.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e oggetto di disposizioni integrative e correttive ad opera del D.Lgs. 56 del 2017, viene menzionato come "Codice".

Il presente regolamento viene trasmesso all'Ufficio Vigilanza ANAC in ottemperanza di quanto richiesto nella relativa comunicazione pervenuta al Comune di Montegrotto Terme con Prot. nr. 29994/2019.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

CAPITOLO 1

Principi generali

Art. 1

Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- a) "Codice": il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- b) "Progetto": gli elaborati previsti dall'art. 23 del Codice e che definiscono le prestazioni oggetto dell'affidamento dell'opera, del lavoro, della fornitura o del servizio;
- c) "Responsabile del procedimento" (RUP): il Responsabile Unico del Procedimento di cui al D.Lgs. 50/2016, il quale viene individuato per ciascuna acquisizione, sulla base delle competenze e dei requisiti previsti dalla normativa e dalle linee guida emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 31 del Codice;
- d) "CC - Centrale Unica di Committenza": il modulo organizzativo adottato per l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi o l'esecuzione di opere e lavori pubblici ai sensi dell'art. 37 del Codice;
- e) "Gruppo di lavoro": insieme dei dipendenti che attendono allo svolgimento delle funzioni tecnico-amministrative connesse alla realizzazione di opere e lavori pubblici e all'acquisizione di beni o servizi di cui al successivo art. 7;
- f) "Fondo": il fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Codice, di cui al successivo art. 2;
- g) "Procedura di gara": qualsiasi procedura comparativa, seppur in forma semplificata, tra più operatori economici finalizzata all'individuazione del contraente con il quale sottoscrivere un contratto di lavori, servizi e forniture;
- h) "Direttore dell'Esecuzione e/o Direttore dei Lavori (art. 101 co. 1 D.Lgs 50/2016) del contratto di servizi o di forniture" provvede anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.¹ Il Direttore dell'esecuzione, di norma, è ricoperto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ma, nell'esecuzione dei contratti di servizi e forniture, deve essere un soggetto diverso dal responsabile del procedimento per i casi previsti dalle Linee Guida ANAC nr. 3 al par. 10.2;

2. Per quanto non previsto dal presente articolo valgono le definizioni riportate nel Codice.

¹ Definizione così desunta dall'art. 111 c. 2 del D.Lgs 50/2016

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 2

Destinazione del fondo e ambito di applicazione

1. Le Amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevedono una **quota massima del 2%** sull'importo posto a base di gara al lordo degli oneri per la sicurezza secondo la tabella all'art. 9;
2. Detto importo confluisce in un apposito **Fondo** all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata a uno specifico progetto mentre la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge;
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o, qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del D.P.R. nr. 207/2010;
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto;
5. Ai fini della determinazione dell'anno di competenza per il finanziamento del Fondo, vale l'anno di avvio della procedura di affidamento del contratto;
6. Gli incentivi tecnici previsti dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5-bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5-bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture²;
7. Concorrono alla ripartizione del Fondo destinato all'incentivazione esclusivamente i componenti del **Gruppo di lavoro** individuati per l'espletamento delle attività incentivabili previste dal Codice connesse a ciascuna acquisizione di beni o servizi o alla realizzazione di un'opera o di un lavoro pubblici, quali:
 - a) attività di Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) attività di programmazione della spesa per investimenti (redazione degli studi necessari per la predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche, predisposizione degli atti necessari per l'adozione e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche);
 - c) attività di valutazione preventiva dei progetti (verifica e validazione dei progetti posti a base di gara ai sensi dell'art. 26 del Codice);
 - d) attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando (redazione e verifica della documentazione di gara e degli allegati fino alla redazione dei contratti);
 - e) attività di controllo dell'esecuzione dei contratti pubblici (attività di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione);
 - f) attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità (attività di collaudo, di collaudo statico ove necessario, di redazione dell'attestazione di conformità);
 - g) tutte le attività comunque volte all'esecuzione del contratto pubblico nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

² Delibera Corte dei Conti della sezioni delle autonomie n. 26/SEZAUT/2019/QMIG

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

8. Ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, in caso di appalti relativi a servizi e forniture il Fondo viene costituito solo ove sia nominato il direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione³;
9. Rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento e dei relativi incentivi esclusivamente le attività connesse alla realizzazione di opere o lavori o all'acquisizione di beni o servizi per le quali si effettui una procedura di gara ovvero una procedura competitiva. Sono pertanto esclusi tutti gli affidamenti che non comportano una procedura comparativa tra operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, gli affidamenti diretti senza obbligo di procedura comparativa e le gare espletate da altri enti⁴;
10. Gli incentivi per le funzioni tecniche sono dovuti anche nel caso dell'affidamento diretto «mediato» dal confronto, per lavori, tra preventivi e/o dalla consultazione, per servizi e forniture, tra più operatori economici nell'ipotesi prevista dalla lettera b), comma 2, dell'articolo 36 del Codice⁵;
11. Rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento anche le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti⁶;
12. L'importo del Fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di aggiudicazione si verificano dei ribassi;
13. In caso di attività svolta da centrali di committenza, la quota relativa alla predisposizione e al controllo delle procedure di gara/bando di cui ai successivi artt. 11 e 14 spetta, su richiesta del Responsabile della CC, al personale dell'ufficio centralizzato o comune e alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 20%⁷ di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente regolamento; La quota è assegnata su richiesta della centrale di committenza che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice; La quota assegnata alla centrale di committenza è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

Art. 3

Costituzione gruppo di lavoro

1. L'ente, in relazione alla propria organizzazione individua con apposito provvedimento del dirigente o del Responsabile Unico competente, la struttura tecnico amministrativa denominata "Gruppo di lavoro" destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori;

³ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR/
Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 310/2019/PAR

⁴ Delibera Corte dei Conti, sez. reg. contr. Toscana n. 186 del 14 dicembre 2017, n. 186
Delibera Corte dei Conti, sez. reg. contr. Marche n. 28 del 8 giugno 2018
Delibera Corte dei Conti, sez. Aut. n. 6 del 26 aprile 2018
Delibera Corte dei Conti sez. reg. contr. Puglia, delib. 24 gennaio 2017, n. 5;
Delibera Corte dei Conti sez. reg. contr. Lombardia n. 333 del 16 novembre 2016 e n. 190 del 9 giugno 2017
Delibera Corte dei Conti sez. reg. contr. Veneto n. 455 del 27 novembre 2018;
Delibera Corte dei Conti sez. reg. contr. Lazio n. 57 del 6 luglio 2018
Delibera Corte dei Conti sez. reg. contr. Abruzzo n. 78 del 23 dicembre 2019

⁵ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 33/2020/PAR

⁶ Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile.

⁷ La quota non deve essere superiore ad un quarto dell'incentivo (art. 113 c. 5 D.Lgs 50/2016).

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

2. Il Gruppo di lavoro è costituito da figure professionali, operative e di supporto che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione/esecuzione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio;
3. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente;
4. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara;
5. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto;
6. Il provvedimento che individua i componenti del Gruppo di lavoro, redatto sulla base del facsimile che verrà predisposto dagli uffici competenti, deve indicare:
 - l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
 - l'importo stimato posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e la quota destinata al finanziamento del Fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento;
 - il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
 - i nominativi e i ruoli dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro;
 - le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro in applicazione di quanto previsto dagli artt. 11 e 14;
7. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal dirigente o responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame;
8. Il RUP cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni. L'attività del RUP è incentivabile a prescindere dallo svolgimento o meno all'interno dell'ente dell'intera attività di progettazione⁸;
9. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto determinato ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice;
10. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa prevista nell'art. 9 viene erogata al responsabile dell'attività (RUP).
11. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. nr. 165/2001. Il Dirigente o Responsabile del procedimento che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni;
12. Il personale con qualifica dirigenziale è escluso dalla ripartizione dell'incentivo ai sensi dell'art. 113 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016.

⁸ Delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 18/2016

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 4

Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Art. 5

Modulazione del fondo

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge;
2. Gli incentivi gravano sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture pertanto, già nell'ambito delle risorse destinate al contratto pubblico, una parte viene accantonata, a monte, per la specifica finalità dell'erogazione del compenso incentivante quale premialità per la realizzazione della procedura competitiva e la corretta esecuzione del contratto⁹;
3. L'80% del Fondo determinato nella misura di cui all'art. 9 è destinato all'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative svolte ed è ripartito tra i componenti del Gruppo di lavoro, secondo le modalità ed i criteri previsti agli artt. 11 e 14 ed è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e IRAP;
4. Il 20% del Fondo determinato nella misura di cui all'art. 9, è destinato:
 - all'acquisto da parte del Comune di Montegrotto Terme di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;
5. Alla fine di ciascun anno finanziario la quota del 20% del Fondo di cui al punto 4 è ripartita, in sede di bilancio di previsione, tra le varie tipologie di spesa finanziabili e assegnata alle singole strutture del Comune come budget di spesa per l'anno successivo sulla base delle rispettive competenze;

⁹ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 96/2019/QMIG

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 6

Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) i lavori, servizi, e forniture affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice ovvero gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000,00, i lavori in amministrazione diretta e gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e 75.000 euro per servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) qualora siano attuati ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge nr. 120 del 11 settembre 2020¹⁰;
- b) gli atti di pianificazione che non sono strettamente correlati alla realizzazione di un'opera pubblica, ovvero privi di quel *quid pluris* di progettualità interna che costituisca il presupposto per l'erogazione dell'incentivo rispetto ad un mero atto di pianificazione generale¹¹;
- c) contratti di servizi e forniture per i quali, a norma del D.Lgs 50/2016 art. 113 c. 2, non sussista l'obbligo di nominare il "Direttore dell'Esecuzione" e/o Direttore dei Lavori inteso quale soggetto autonomo e diverso dal RUP. Tale figura interviene soltanto negli appalti di forniture o servizi di importo superiore a 500.000 euro, ovvero di particolare complessità, con riferimento ai casi richiamati nelle Linee Guida ANAC nr. 3 (par. 10.2)¹²;
- d) i contratti aventi oggetto la locazione di terreni, fabbricati o immobili di cui art. 17 c. 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016;¹³
- e) i contratti di concessione di cui all'art. 164 del Codice dei Contratti¹⁴;
- f) le procedure di Partenariato Pubblico - Privato;¹⁵
- g) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 17 del medesimo.

Art. 7

Suddivisione in lotti

In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. qq del Codice)¹⁶, ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg del Codice)¹⁷.

¹⁰ Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni)
Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 121_2020PAR-Comune di Rubano

¹¹ Delibera Corte dei Conti della sezione delle autonomie n. 7/SEZAUT/2014/QMIG
Ordinanza della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione n. 21424/2019 del 14-08-2019
Parti abrogate dell'art 92 D.Lgs 166/2006 in particolare l'abrogazione dei commi 5 e 6

¹² Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR/
Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 310/2019/PAR
Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n. 30/2020/PAR

¹³ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 20/2020/PAR/Torri di Quartesolo

¹⁴ Delibera Corte dei Conti della sezioni delle autonomie n. 15/2019

¹⁵ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 429_2019PAR

Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 311_2019PAR

¹⁶ **Lotto funzionale:** uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;

¹⁷ **Lotto prestazionale:** uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto;

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 8

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma annuale dei lavori pubblici, forniture e servizi (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016) al fine della coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente¹⁸;
2. Le attività devono essere riferibili a contratti di lavori che, secondo la legge, comprese le direttive ANAC, siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa¹⁹;
3. Per i lavori fino ad euro 100.000,00, che non rientrano nell'obbligatorietà di inserimento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (art. 21 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) è richiesta la Determina del Responsabile del settore, Determina dirigenziale, Delibera di Giunta Comunale o Decreto di approvazione del progetto, atti derivanti dalla programmazione interna d'ufficio disposta dall'Amministrazione e recepita negli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (Bilancio di Previsione o Variazione di Bilancio e relativi atti collegati o discendenti).

Art. 9

Graduazione del fondo incentivante

1. Ai fini della ripartizione del fondo per i lavori viene fatto riferimento, per un verso alla distinzione operata dal Codice tra "lavori pubblici" e "servizi o forniture", e per altro, all'importo a base di gara.
2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

Lavori pubblici	
Per opere e lavori fino a euro 1.000.000,00	2,00 %
Per opere e lavori di importo superiore a euro 1.000.000,00	1,80 %
Servizi o forniture	
Per servizi o forniture fino a euro 1.000.000,00	2,00 %
Per servizi o forniture di importo superiore a euro 1.000.000,00	1,80 %

3. Alimentano il fondo, inoltre, i seguenti interventi²⁰:
 - a) interventi di ristrutturazione, di restauro e di risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali, di riqualificazione urbana con importi pari o inferiori ad euro 1.000.000,00: percentuale del 2,00 %;
 - b) interventi di ristrutturazione, di restauro e di risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali, di riqualificazione urbana con importi superiori a euro 1.000.000,00: percentuale del 1,80%.

¹⁸ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 310/2019/PAR

¹⁹ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR

Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna n. 30/2020/PAR

²⁰ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 191/2017/PAR

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 10

Disciplina delle varianti

1. Qualora nel corso dell'esecuzione di un'opera pubblica o lavoro si renda necessario redigere, da parte del personale dipendente dall'Ente, una perizia di variante e suppletiva con incremento dell'importo dei lavori affidati, rientrante negli ambiti consentiti dalla norma vigente, con esclusione delle varianti determinate da errori di progettazione, con la specificazione che l'incentivo stesso deve essere correlato all'importo della perizia di variante²¹;
2. In tali evenienze l'incentivo andrà calcolato con riferimento al nuovo importo a base di gara²², cioè sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.
3. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

²¹ Delibera Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 97/2014/SRCPIE/PAR;

²² Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Puglia n. 162_2018PAR

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

CAPITOLO 2

Fondo per l'affidamento di opere e lavori

Art. 11

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del Gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere definite nella seguente tabella:

LAVORI, OPERE E MANUTENZIONI			
Fase	Percentuale totale	Prestazione	Percentuale parziale
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER GLI INVESTIMENTI	10 %	<i>Responsabile della programmazione</i>	3 %
		<i>Redazione degli allegati tecnici (studi di fattibilità tecnico-economici necessari per la predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche)</i>	4 %
		<i>Atti amministrativi e contabili necessari per l'adozione e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche</i>	3 %
ATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	5 %	<i>Attività di progettualità interna correlata alla realizzazione di un'opera pubblica</i>	5 %
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI TECNICHE	10 %	<i>Attività di affidamento degli incarichi relativi alla progettazione dell'opera pubblica (selezione dei professionisti, procedura di affidamento, disciplinare di incarico, coordinamento nell'attività di progettazione e liquidazioni del professionista)</i>	10 %
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI (ART. 26 CODICE)	10 %	<i>Attività di verifica del progetto a base di gara</i>	7 %
		<i>Validazione del progetto a base di gara</i>	3 %
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ANCHE SE ATTUATE TRAMITE MEPA O EQUIVALENTI	25 %	<i>Predisposizione e controllo delle procedure di gara/bando, redazione e verifica della documentazione e degli atti amministrativi previsti per l'esecuzione del contratto</i>	15 %
		<i>Redazione del contratto di affidamento</i>	10 %
FASE ESECUTIVA Controllo, coordinamento e monitoraggio dell'esecuzione dei contratti pubblici nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti	20 %	<i>Coordinamento alla Direzione Lavori /Direzione Lavori / Direzione dell'Esecuzione/ SAL</i>	12 %
		<i>Collaudo statico ove necessario</i>	4 %
		<i>Collaudo tecnico-amministrativo / certificato di regolare esecuzione / attestazione di conformità</i>	4 %
ATTIVITÀ PROPRIA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	20 %	<i>Responsabilità del procedimento</i>	20 %
Totali	100,00%		100,00%

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

2. Le percentuali nella tabella sopra riportata sono indicative in via generale e possono essere riformulate all'interno della costituzione del Gruppo di Lavoro con dei coefficienti percentuali diversi in relazione alla complessità, l'articolazione, responsabilità, tipo di procedura, ecc... che viene richiesto dall'opera/lavoro/manutenzione oggetto dell'incentivo;
3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica di cui alla suindicata colonna 3 (prestazione), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività;
4. I collaboratori tecnici o amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3) pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale nella sottoscrizione dei provvedimenti, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa;

CAPITOLO 3

Fondo per l'acquisizione di servizi e forniture

Art. 12

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

- Le attività devono essere riferibili a contratti di servizi o forniture che, secondo la legge, comprese le direttive ANAC, siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa²³;
- Deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione per servizi e forniture ai sensi dell'art. 113, c. 2 del D.Lgs 50/2016 per le casistiche riportate nelle Linee guida ANAC nr. 3 al par. 10.2²⁴;
- Risulti coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs nr. 50 del 2016²⁵.

Art. 13

Modalità di definizione del fondo incentivante

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, di cui all'art. 14, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

²³ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR/

²⁴ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 107/2019/PAR/

Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 310/2019/PAR

²⁵ Delibera Corte dei Conti della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 96/2019/QMIG

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 14

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del Gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere definite nella seguente tabella:

SERVIZI E FORNITURE			
Fase	Percentuale totale	Prestazione	Percentuale parziale
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER GLI INVESTIMENTI	10 %	<i>Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione del Programma Biennale dei Servizi e Forniture</i>	10 %
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ANCHE SE ATTUATE TRAMITE MEPA O EQUIVALENTI	25 %	<i>Predisposizione e controllo delle procedure di gara/bando, redazione e verifica della documentazione e degli atti amministrativi previsti per l'esecuzione del contratto</i>	15 %
		<i>Redazione del contratto di affidamento</i>	10 %
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI TECNICHE	15 %	<i>Attività di affidamento degli incarichi relativi alla progettazione dell'opera pubblica (selezione dei professionisti, procedura di affidamento, disciplinare di incarico, coordinamento nell'attività di progettazione e liquidazioni del professionista)</i>	15 %
FASE ESECUTIVA Controllo, coordinamento e monitoraggio dell'esecuzione dei contratti pubblici nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti	25 %	<i>Coordinamento alla Direzione Lavori / Direzione Lavori / Direzione dell'Esecuzione/ SAL</i>	18 %
		<i>Verifica o attestazione di conformità</i>	7 %
ATTIVITÀ PROPRIA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	25 %	<i>Responsabilità del procedimento</i>	25 %
Totali	100,00%		100,00%

2. Le percentuali nella tabella sopra riportata sono indicative in via generale e possono essere riformulate all'interno della costituzione del Gruppo di Lavoro con dei coefficienti percentuali diversi in relazione alla complessità, l'articolazione, responsabilità, tipo di procedura, ecc... che viene richiesto dal servizio o fornitura oggetto dell'incentivo;
3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica di cui alla suindicata colonna 3 (prestazione), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività;

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

4. I collaboratori tecnici o amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3) pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale nella sottoscrizione dei provvedimenti, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa;

CAPITOLO 4 **Norme comuni**

Art. 15

Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
 - della completezza della funzione svolta;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
2. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni;
3. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Sindaco e all'Organismo Interno di Valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 17

Coincidenza di funzioni

Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 18

Funzioni articolate e singole

1. Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno;
2. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 19

Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 20

Liquidazione dell'incentivo

1. L'erogazione dei compensi avviene al completamento e collaudo/regolare esecuzione degli interventi di ciascun lavoro, servizio e fornitura. Nel solo caso di lavori, servizi e forniture di durata pluriennale il pagamento sarà effettuato su base annuale sulla base degli stati di avanzamento delle attività indicate in tabella artt. 11-14.
2. La liquidazione dell'incentivo è disposta dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio/Settore competente previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. Al fine di consentire tale verifica, il Responsabile Unico del Procedimento presenta al Dirigente o al Responsabile del Servizio/Settore competente una relazione che verrà predisposta dagli uffici competenti in cui sono dettagliate le attività svolte e le corrispondenti proposte di liquidazione, unitamente ad una dichiarazione sul rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione dell'intervento per la parte imputabile ai dipendenti interessati (ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e tenuto conto delle complessità dell'iter progettuale, della gara di appalto, della gestione del cantiere, nonché di indicazioni e volontà espresse da parte dell'Amministrazione Comunale nelle suddette diverse fasi).
3. L'accertamento è positivo nel caso in cui le attività da liquidare siano state svolte regolarmente e senza ritardi imputabili ai dipendenti incaricati. L'accertamento viene valutato separatamente per ogni singola fase di avanzamento.
4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni prive dell'accertamento di cui al precedente punto 3 incrementano la quota del Fondo.
5. Ai fini della liquidazione, il Dirigente o Responsabile del procedimento, predispone una scheda per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni, contenente almeno:
 - tipo di attività da svolgere e/o svolta;
 - percentuale realizzata;
 - tempi previsti e tempi effettivi;
6. La scheda contiene la richiesta di corresponsione dell'incentivo.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

Art. 21

Conclusioni di singole operazioni

Le prestazioni sono da considerarsi rese:

- per la programmazione della spesa per investimenti, con l’emanazione del relativo provvedimento;
- per la verifica dei progetti, con l’invio al R.U.P. della relazione finale di verifica;
- per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell’aggiudicazione;
- per la redazione dei contratti di appalto e affidamento;
- per l’esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l’espletamento delle verifiche periodiche;
- per la direzione lavori, con l’emissione del certificato di ultimazione lavori;
- per il collaudo statico, con l’emissione del certificato;
- per le verifiche di conformità con l’emissione della certificazione di regolare esecuzione;
- per il collaudo, con l’emissione del certificato di collaudo finale.

Art. 22

Liquidazione - limiti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l’importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi;
2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze potranno essere corrisposte negli anni successivi.

Art. 23

Informazione e confronto

L’ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

CAPITOLO 5

Disposizioni transitorie e finali

Art. 24

Campo di applicazione e disciplina transitoria

1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs 50/2016 (19 aprile 2016 con Gazzetta Ufficiale nr. 91) e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o programma di acquisizioni;
2. È esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016).